



Il Colle di
Galileo

Daniele Dominici

Editoriale

Editorial

Il 5 Novembre 2021 si è tenuto ad Arcetri, nella sede storica dell'Istituto di Fisica dell'Università di Firenze, il convegno *I primi cento anni di Fisica al Garbasso*. Nel novembre 1921 veniva infatti inaugurata la sede in Arcetri dell'Istituto di Fisica del Regio Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento di Firenze; tre anni dopo, con l'istituzione dell'Università degli Studi di Firenze, sarebbe stato creato il Corso di Laurea in Fisica. La nuova sede, fortemente voluta e realizzata in pochi anni da Antonio Garbasso, che, oltre ad esser stato una figura di rilievo della fisica del primo Novecento, fu anche sindaco di Firenze, ha ospitato l'Istituto (poi Dipartimento) di Fisica fino al suo trasferimento al Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino nel 2001. La sede storica è ancora utilizzata: ospita alcuni gruppi che svolgono ricerca in ambito astrofisico, il Galileo Galilei Institute for Theoretical Physics, Centro Nazionale di Studi Avanzati dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, iniziativa in collaborazione con l'ateneo di Firenze, e il QSTAR, un centro dedicato alle tecnologie quantistiche.

Grazie alla lungimiranza di Garbasso, l'istituto ebbe non solo una nuova sede ma anche un gruppo di ricercatori molto brillanti, tra i quali Enrico Fermi, Franco Rasetti, Bruno Rossi, Gilberto Bernardini, Daria Bocciarelli, Giuseppe Occhialini e Giulio Racah che, insieme al gruppo di Via Panisperna, portarono la fisica italiana a competere a livello internazionale nel campo della fisica nucleare e dei raggi cosmici. Gli eredi di questa scuola hanno poi contribuito alla na-

On 5 November 2021, the conference *I primi cento anni di Fisica al Garbasso* (The first one hundred years of Physics at the Garbasso) was held at Arcetri, at the Institute of Physics of the University of Florence. In November 1921, the Institute of Physics of the Regio Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento di Firenze was opened in Arcetri; three years later, with the establishment of the University of Florence, a degree course in Physics was created. The new building, greatly desired and built in just a few years by Antonio Garbasso, who was not only an important figure in early 20th century physics but also the mayor of Florence, housed the Institute (later Department) of Physics until it was transferred to the Science and Technology Centre in Sesto Fiorentino in 2001. The historical premises are still in use: they house a number of groups carrying out research in the field of astrophysics, the Galileo Galilei Institute for Theoretical Physics, the National Centre for Advanced Studies of the National Institute of Nuclear Physics, an initiative in collaboration with the University of Florence, and the QSTAR, a centre dedicated to quantum technologies.

scita di alcune linee di ricerca tuttora presenti nel dipartimento e all'apertura di nuove linee e iniziative scientifiche di rilievo.

Il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'ateneo fiorentino ha colto l'occasione del centenario per organizzare una conferenza in cui ripercorrere alcuni dei numerosi e rilevanti contributi dei fisici fiorentini del passato e fornire un panorama sulle ricerche e sulle iniziative scientifiche attualmente perseguite presso il Dipartimento. La conferenza, cui hanno portato il loro saluto il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e l'assessora Alessandra Nardini, la Rettrice Alessandra Petrucci, Luisa Cifarelli e Massimo Inguscio, è stata presieduta da Paolo Blasi.

In questo numero della rivista vengono riportati i contributi presentati al convegno.

Thanks to Garbasso's far-sightedness, the institute was given not only a new home but also a group of brilliant researchers, including Enrico Fermi, Franco Rasetti, Bruno Rossi, Gilberto Bernardini, Daria Bocciarelli, Giuseppe Occhialini and Giulio Racah who, together with the Via Panisperna group, brought Italian physics to compete internationally in the field of nuclear physics and cosmic rays. The heirs to this school then contributed to the birth of some lines of research that are still present in the department and to the opening of important new scientific lines and initiatives.

The Department of Physics and Astronomy of the University of Florence used the centenary as the perfect opportunity to organise a conference to look back over some of the many significant contributions made by Florentine physicists in the past and to provide an overview of the research and scientific initiatives currently being pursued at the Department. The conference was opened by the President of the Region of Tuscany Eugenio Giani and Councillor Alessandra Nardini, the Rector Alessandra Petrucci, Luisa Cifarelli and Massimo Inguscio and was chaired by Paolo Blasi.

This issue of the journal features the contributions presented at the conference.



Figura 1. Il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani .
Figure 1. The President of the Region of Tuscany Eugenio Giani.



Figura 2. Vincenzo Schettino, Professore emerito dell'Università di Firenze, durante il suo intervento.
Figure 2. Vincenzo Schettino, Professor emeritus of the University of Florence, during his intervention.